



Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti  
e conservatori della provincia di lecco

Spettabile  
Comune di Calolziocorte  
alla c.a. arch. Ottavio Federici

e.p.c.

Agli iscritti  
all'Ordine Architetti Lecco

Lecco, 03 ottobre 2011  
Prot. 426

**Oggetto: Concorso di idee per la riqualificazione dell'area in località Lavello e lungo il fiume Adda**

Appresa l'indizione del bando di concorso in oggetto, il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, esaminato il testo, ha con rammarico rilevato che la composizione della giuria non risponde agli standard di competenza che un bando di questo tipo richiede.

Un concorso che interviene su un sito con una valenza sia storico- culturale che paesaggistica così rilevante, richiede che la Commissione giudicatrice sia composta di figure professionali di alto profilo e di comprovata esperienza. Come peraltro viene evidenziato nella relazione di bando di cui si allega uno stralcio:

*"Le aree del Lavello e del lungo fiume Adda presentano considerevoli pregi sia storico culturale (convento di S. Maria del Lavello) sia naturalistici: esse infatti rientrano per intero all'interno del perimetro del Parco Regionale Adda Nord, inoltre rientrano parzialmente all'interno del pSIC n. 45 "Lago di Olginate", sito di grande valenza sotto il profilo ambientale."*

E' chiaro che la qualità di un Concorso è strettamente dipendente dalla rappresentatività della giuria. Risulta dunque inappropriato che la giuria sia composta da 3 membri di cui il Presidente (Responsabile del settore servizi del territorio del Comune di Calolziocorte) risulti essere anche il redattore del bando e colui che nomina gli altri due componenti della giuria scelti tra altri dipendenti comunali.

Ricordiamo come l'Ordine si sia sempre mostrato disponibile nel dare supporto alla stesura dei bandi di concorso , qualora richiesto dai Comuni, anche nell'indicare singoli architetti , per la composizione della giuria, con le competenze adeguate al tema del concorso.

Abbiamo chiesto pertanto all'Amministrazione Calolziense di poter inserire in giuria una o due figure professionali (Architetti, Paesaggisti), eventualmente indicati dall'Ordine stesso.

Il Comune ha diniegato l'invito, affermando che tali competenze sono presenti all'interno della propria amministrazione e che la legislazione non ne rileva l'obbligatorietà.

Si tenga presente che la giuria può essere composta di 3/5 elementi, dunque la richiesta non sarebbe andata ad intaccare le scelte già prese ma semplicemente ad implementarne la professionalità.

**Concludendo, alla luce dell'atteggiamento tenuto dal Comune, ci vediamo costretti a non consigliare la partecipazione ai colleghi, ritenendo che questi concorsi non vadano nella direzione auspicata da tutta la professione, cioè verso una tutela della qualità del nostro lavoro.**

Il Segretario  
arch. Marco Pogliani



Il Presidente  
arch. M. Elisabetta Ripamonti

